

*BILANCIO DI ESERCIZIO
E NOTA INTEGRATIVA
AL 31/12/2016*



CTP S.P.A.

VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7 - 74123 TARANTO (TA)

Codice fiscale 00947380739 – Partita iva 00947380739

Codice CCIAA TA

Numero R.E.A 000000108144

Capitale Sociale 2500000,00 i.v.

Forma giuridica Societa' per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico No

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.240	43.860
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	144.413	0
I - Immobilizzazioni immateriali	173.653	43.860
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	674.983	696.635
2) impianti e macchinario	59.305	60.996
3) attrezzature industriali e commerciali	5.039	6.516
4) altri beni	613.082	670.500
5) immobilizzazioni in corso e acconti	666.999	666.999
II - Immobilizzazioni materiali	2.019.408	2.101.646
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	97.268	97.268
Totale partecipazioni	97.268	97.268

2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	0	280.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	97.268	377.268
Totale Immobilizzazioni (B)	2.290.329	2.522.774
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	741.306	614.238
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	741.306	614.238
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.879.740	5.063.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.879.740	5.063.793
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706.398	2.394.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.706.398	2.394.187

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.038	519.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.038	519.515
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.608	370.559
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.172.755	1.994.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.895	136.895
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.309.650	2.131.388
Totale crediti	10.569.434	10.479.442
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	382.755	839.940
2) assegni	5.490	0
3) danaro e valori in cassa	7.910	244
IV - Disponibilità liquide	396.155	840.184
Totale attivo circolante (C)	11.706.895	11.933.864
D) Ratei e risconti	237.700	197.526
Totale attivo	14.234.924	14.654.164
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.500.000	2.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	145.667	136.719
V - Riserve statutarie	669.710	499.694
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	737.008	737.010

VI - Altre riserve	737.008	737.010
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	653.937	178.964
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	4.706.322	4.052.387
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	97.596	97.596
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	360.000	360.000
B) Fondi per rischi e oneri	457.596	457.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.793.670	4.487.106
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.566.000	1.195.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.000	459.926
Totale debiti verso banche	1.731.000	1.655.546
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.727	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	119.727	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.593.819	3.284.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.593.819	3.284.467
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.103	212.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	261.103	212.276
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.716	344.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.716	344.708
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.704	146.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	254.704	146.574
Totale debiti	5.255.069	5.643.571
E) Ratei e risconti	22.267	13.504
Totale passivo	14.234.924	14.654.164

Conto economico**31/12/2016****31/12/2015**

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.247.158	16.249.093
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.017.827	2.277.038
altri	142.014	99.280
Totale altri ricavi e proventi	2.159.841	2.376.318
Totale valore della produzione	19.406.999	18.625.411
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.325.660	4.201.422
7) per servizi	2.941.506	2.931.430
8) per godimento di beni di terzi	337.658	373.035
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.992.252	7.338.915
b) oneri sociali	2.179.601	2.205.759
c) trattamento di fine rapporto	525.986	505.071
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	21.203	25.588
Totale costi per il personale	10.719.042	10.075.333
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.743	14.620

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	377.534	253.117
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.800	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	427.077	367.737
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-127.068	-84.299
12) accantonamenti per rischi	0	60.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	219.266	291.336
Totale costi della produzione	18.843.141	18.215.994
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	563.858	409.417
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	25.684	24.448
Totale proventi da partecipazioni	25.684	24.448
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	8.399	8.397
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.399	8.397
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	39	286
Totale proventi diversi dai precedenti	39	286
Totale altri proventi finanziari	8.438	8.683
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	72.187	67.179
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.187	67.179
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-38.065	-34.048
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	525.793	375.369
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.104	196.405
imposte relative a esercizi precedenti	-214.248	0
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-128.144	196.405
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	653.937	178.964

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	653.937	178.964
Imposte sul reddito	(128.144)	196.405
Interessi passivi/(attivi)	38.065	34.048
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	563.858	409.417
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	525.986	565.071
Ammortamenti delle immobilizzazioni	405.277	267.737
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	931.263	832.808
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.495.121	1.242.225
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(127.068)	(84.299)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	184.053	(2.634.614)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(690.648)	920.182
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.174)	2.350
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.763	5.986
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(47.353)	38.460
Totale variazioni del capitale circolante netto	(712.427)	(1.751.935)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	782.694	(509.710)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.065)	(34.048)
(Imposte sul reddito pagate)	128.144	(196.405)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.219.422)	(629.938)
Totale altre rettifiche	(1.129.343)	(860.391)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(346.649)	(1.370.101)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(295.296)	(215.982)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(157.536)	(29.240)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	280.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	81
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.832)	(245.141)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	370.380	612.719
(Rimborso finanziamenti)	(294.926)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	75.452	612.719
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(444.029)	(1.002.523)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	839.940	1.653.307
Danaro e valori in cassa	244	2.473
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	840.184	1.655.780
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	382.755	839.940
Assegni	5.490	0
Danaro e valori in cassa	7.910	244
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	396.155	840.184

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato

Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di trasporto pubblico locale e di noleggio da rimessa con conducente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle

immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	73.100	-	73.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.240	-	29.240
Valore di bilancio	43.860	0	43.860
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	157.536	157.536
Ammortamento dell'esercizio	14.620	13.123	27.743
Totale variazioni	(14.620)	144.413	129.793
Valore di fine esercizio			
Costo	73.100	157.536	230.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.860	13.123	56.983
Valore di bilancio	29.240	144.413	173.653

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per somme pagate per la ristrutturazione degli immobili locati, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di locazione.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 82.239, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'incremento di valore di 22 autobus per lavori strutturali per euro 210.686
- l'acquisto di tre autobus usati per euro 58.500

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	837.281	220.672	106.860	26.896.044	666.999	28.727.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.646	159.676	100.344	26.225.544	-	26.626.210
Valore di bilancio	696.635	60.996	6.516	670.500	666.999	2.101.646
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	6.910	-	288.386	-	295.296
Ammortamento dell'esercizio	21.652	8.600	1.477	345.804	-	377.533
Totale variazioni	(21.652)	(1.690)	(1.477)	(57.418)	-	(82.237)
Valore di fine esercizio						
Costo	837.281	227.572	106.860	27.184.430	666.999	29.023.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.298	168.276	101.821	26.571.348	-	27.003.743
Valore di bilancio	674.983	59.305	5.039	613.082	666.999	2.019.408

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

Fair value

	Partecipazioni in altre imprese
Valore contabile	97.268

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Totale	
	PARTECIPAZIONI COTRAP	
Valore contabile	97.268	97.268

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è diminuito del 74,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 377.268 a euro 97.268 a causa del disinvestimento dei titoli obbligazionari Monte Paschi di Siena Codice Isin IT0004965841 – determina A.U. n. 121 del 05.11.2013. Tali obbligazioni erano state sottoscritte a copertura della garanzia contrattualizzata per l'operazione di finanziamento relativa

all'acquisto di n. 15 autobus.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 9,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.522.774 a euro 2.290.329 a causa soprattutto del disinvestimento dei titoli obbligazionari.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	741.306	614.238	127.068
Crediti verso clienti	4.879.739	5.063.793	184.054-
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/imprese controllanti	2.706.398	2.394.187	312.211
Crediti v/imprese consorelle			
Crediti tributari	339.038	519.515	180.477-
Imposte anticipate	334.608	370.559	35.951-
Crediti verso altri	2.309.650	2.131.388	178.262
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	396.154	840.184	444.028-
Totale	11.706.896	11.933.865	226.968-

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze di materie prime sono iscritte con il metodo del costo medio ponderato. La movimentazione delle giacenze di magazzino è riportata nella seguente tabella:

Rimanenze	Esistenze iniziali	Giacenze finali	Differenza
Carburanti	49.533	9.277	+40.256
lubrificanti	6.832	5.618	+1.214
Ricambi meccanici	308.381	286.274	+22.107

Ricambi elettrici	156.636	137.126	+19.510
Materiale di carrozzeria	188.646	154.425	+34.221
Pneumatici e camere d'aria	18.846	12.037	+ 6.809
Materiale di consumo officina	11.648	9.479	+2.169
Materiale antinfortunistito	785		+785
TOTALI	741.306	614.237	+127.068

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	614.238	614.238
Variazione nell'esercizio	127.068	127.068
Valore di fine esercizio	741.306	741.306

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata perché i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	4.710.913
Carte di creded. bancarie euro	2.824
Cambiali attive euro
Fatture da emettere euro	291.436
- Fondo svalutaz. crediti euro	125.433

Voce C.II.1 euro	4.879.740

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa di ritardi dei pagamenti delle fatture relative all'ultimo trimestre 2016, dai proventi da categorie invalidi L.R. 18/02 ultimo trimestre 2016, dall'IVA da rimborsare relativa all'ultimo trimestre 2016.

Motivazione principale di questo aumento è da individuarsi nella nuova normativa IVA per la quale il pagamento del fatturato relativo ai corrispettivi contrattuali viene effettuato dal COTRAP alle società erogatrici di servizi, per la sola quota imponibile con esclusione della quota IVA, che sarà regolarizzata successivamente all'intervenuto riconoscimento ed accreditamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.063.793	2.394.187	519.515	370.559	2.131.388	10.479.442
Variazione nell'esercizio	(184.053)	312.211	(180.477)	(35.951)	178.262	89.992
Valore di fine esercizio	4.879.740	2.706.398	339.038	334.608	2.309.650	10.569.434
Quota scadente entro l'esercizio	4.879.740	2.706.398	339.038		2.172.755	10.097.931
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-		136.895	136.895

I crediti verso clienti sono aumentati di 577.219 euro, rispetto allo scorso anno a causa di ritardi dei pagamenti delle fatture relative all'ultimo trimestre 2016, dai proventi da categorie invalidi L.R. 18/02 ultimo trimestre 2016, dall'IVA da rimborsare relativa all'ultimo trimestre 2016.

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 2.706.398, comprende i contributi a copertura dei maggiori oneri derivanti dai rinnovi del contratto degli autoferrotranvieri. Ed in particolare:

- RINNOVO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO 30/04/2009

- a) Una tantum 2008 € 240.912;
 - b) Una tantum 2009 € 72.000;
 - c) Anno 2009 € 215.721;
 - d) Anno 2010 € 292.447;
 - e) Anno 2011 € 287.687;
 - f) Anno 2012 € 279.795;
 - g) Anno 2013 € 281.058;
 - h) Anno 2014 € 288.531;
 - i) Anno 2015 € 283.805;
 - j) Anno 2016 € 312.211;
- RINNOVO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO 26/04/2013
- a) Una tantum 2013 - € 152.231=

I suddetti importi fanno riferimento alle somme erogate al personale in applicazione di accordi nazionali resi possibili a seguito della conferma, sia da parte del Ministro dei Trasporti che della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della esclusiva destinazione delle risorse aggiuntive di cui alla legge finanziaria 2008 al trasporto su gomma ed alle ferrovie concesse, alla copertura dei maggiori oneri per i rinnovi dei c.c.n.l. futuri, compreso l'accordo del 30 aprile 2009.

Con determina A.U. n. 64 del 29/05/2014 è stato affidato incarico legale allo Studio Malena per proporre ricorso, dinanzi al TAR di Puglia, finalizzato al riconoscimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del CCNL 2009 e successivi così come previsto dalla legge 244/2007 "Finanziaria 2008".

Analogamente il CO.TR.A.P. ha affidato allo studio legale avv. Giuseppe Carrieri il ricorso al Collegio Arbitrale, costituito con verbale del 29/05/2015, per vedersi riconoscere dalla Regione Puglia, tra l'altro, le previste risorse utili al finanziamento dei rinnovi contrattuali CCNL mediante la compartecipazione all'accisa, all'attualità non ancora riconosciute.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti per accise sul carburante, pari ad € 339.038. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo è pari ad € 334.608.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle perdite fiscali relative ai precedenti esercizi.

Le imposte anticipate sono state stanziare nei precedenti bilanci in quanto vi era la ragionevole certezza che le stesse potevano essere compensate con gli utili fiscali negli anni successivi al loro stanziamento.

L'esercizio in chiusura ha visto l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 35.951.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- crediti verso dipendenti per € 40.845;
- crediti v/s Inps c/Tesoreria TFR per € 1.315.042
- crediti v/s Inps per rimborsi per € 661.755
- crediti diversi per € 104.982
- crediti v/s Co.Tr.A.P per € 50.131

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce C.II.5 quater "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende, tra l'altro, una cauzione definitiva, in favore del Co.Tr.A.P. (€ 127.456) ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio sottoscritto in data 11.02.2005, pari al 1,5% dell'importo annuo del corrispettivo stabilito.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica .

Area geografica	Totale	
	SUD	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.879.740	4.879.740
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.706.398	2.706.398
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.038	339.038
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.608	334.608
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.309.650	2.309.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.569.434	10.569.434

Non vi sono crediti in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro 4.879.739
Crediti v/controlanti	euro 2.706.398
Crediti tributari	euro 339.038
Crediti imposte anticipate	euro 334.608
Crediti v/s altri	euro 2.309.650
Totale	euro 10.569.435

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 0,86% rispetto all'anno precedente passando da euro 10.479.443 a euro 10.569.435.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	839.940	0	244	840.184
Variazione nell'esercizio	(457.185)	5.490	7.666	(444.029)
Valore di fine esercizio	382.755	5.490	7.910	396.155

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

Bcc Di San Marzano C/C 4456	€ 27.428
Monte Dei Paschi Di Siena C/C1117814	€ 312.897
Banca Carime C/C 61312	€ 4.188
Bancoposta C/C 70064	€ 37.723
Posta Pick Up	€ 318

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad euro 7.910 oltre assegni per euro 5.490.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è diminuito del 1,90% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.993.864 a euro 11.706.896.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Risconti attivi è costituita principalmente dalle seguenti voci:

Tassa Di Possesso Autobus	€ 7.550
Assicurazioni Diverse	€ 2.429
Assicurazioni R.C.A. Autobus	€ 204.764
Assicurazioni Diverse	€ 14.512

Assicurazioni Diverse € 4.162
Affitto Aree Per Impianti € 3.482

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 2,86% rispetto all'anno precedente passando da euro 14.654.164 a euro 14.234.925.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A) Patrimonio netto + 653.937
B) Fondi per rischi e oneri + 0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – 693.436
D) Debiti – 388.503
E) Ratei e risconti + 8.763
Totale passivo - 419.240

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 2.500.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 250.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve dall'assemblea	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate
Riserva legale		145.667		
RIs. Statutarie	669.710			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende (€ 737.009): a partire dall'esercizio 2001, figura la creazione di una apposita riserva finalizzata all'acquisizione a patrimonio sociale, dei contributi statali erogati, a norma della legge n° 204/1995 e della legge n° 194/1998, a titolo di parziale ripiano di disavanzi di esercizio non coperti da contributi standard regionali (€ 4.240.730)

L'acquisizione a capitale sociale dei suddetti contributi statali e la loro utilizzazione, risulta approvata nei competenti bilanci di esercizio.

Utilizzi:

- Anno 2003 - Importo di € 326.733 finalizzato all'aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, assegnate, a titolo gratuito, ai soci in proporzione della rispettiva partecipazione al capitale (Verbale del 31/01/03 - Notaio Arcangelo Rinaldi – rep. n. 66667 – fascicolo n. 17971)
- Anno 2009 - Importo di € 1.500.000 finalizzato all'aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, assegnate, a titolo gratuito, ai soci in proporzione della rispettiva partecipazione al capitale (Verbale del 01/04/09 – Notaio Giovanni D'Amore – rep. n. 16871 – raccolta n. 2775)
- Anno 2010 – Importo di € 209.265 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2009, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 26/06/2010
- Anno 2011 – Importo di € 1.248.396 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2010, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 28/06/2011.
- Anno 2012 – Importo di € 59.941 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2011, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 28/05/2012.
- Anno 2014 – Importo di € 159.386 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2013, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30/06/2014.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.500.000	136.719	499.694	737.009	737.009	178.964	4.052.386
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	(178.964)	(178.964)
Altre variazioni							
Incrementi	-	8.948	170.016	-	-	-	178.964
Risultato d'esercizio						653.208	653.208
Valore di fine esercizio	2.500.000	145.667	669.710	737.008	737.008	653.208	4.705.593

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 16,14% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.052.386 a euro 4.706.323.

La riserva legale è aumentata di euro 8.948 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 29.04.2016.

La riserva statutaria risulta incrementata di euro 170.016 per la destinazione dell'utile 2015.

Si ricorda infine che l'utile dell'anno precedente, pari a euro 178.964, è stato destinato per euro 8.948 a riserva legale e per euro 170.016 a riserva statutaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.500.000	CAPITALE SOTTOSCRITTO		-
Riserva legale	145.667	RISERVA LEGALE	B	145.667
Riserve statutarie	669.710	RISERVE DA STATUTO	A,B	669.710
Altre riserve				
Varie altre riserve	737.008	ALTRE RISERVE DI UTILI	A	737.008
Totale altre riserve	737.008			737.008
Totale	4.052.385			1.552.385
Quota non distribuibile				1.552.385

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Totale
	ALTRE RISERVE DI CONTRIBUTI

Importo	737.008	737.008
Origine / natura	RISERVE DI	
Possibilità di utilizzazioni	CONTRIBUTI DI	
Quota disponibile	LEGGE	
	B	
	737.008	

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 16,14% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.052.386 a euro 4.706.323.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Il fondo rischi per imposte in contenzioso è stato istituito nell'anno 2013 in seguito al rigetto, da parte dell'Agenzia delle Dogane, della istanza di rimborso della quota accisa sul gasolio relativa all'anno 2011 ed oggetto di ricorso. La somma accantonata negli anni precedenti è pari ad € 97.596. Nel corso del seguente esercizio non vi sono stati utilizzi o nuovi accantonamenti.

Nei precedenti esercizi è stato accantonato un importo di euro 50.000 a copertura delle cause legali tuttora in corso.

Nel corso del seguente esercizio non vi sono stati utilizzi o nuovi accantonamenti a suddetto fondo.

Il fondo rischi ed oneri accantonato è pari ad euro 310.000.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.487.106
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	525.985
Utilizzo nell'esercizio	1.219.421
Totale variazioni	(693.436)
Valore di fine esercizio	3.793.670

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata perchè i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a euro 5.255.068.
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.655.546	0	3.284.467	212.276	344.708	146.574	5.643.571
Variazione nell'esercizio	75.454	119.727	(690.648)	48.827	(49.992)	108.130	(388.502)
Valore di fine esercizio	1.731.000	119.727	2.593.819	261.103	294.716	254.704	5.255.069
Quota scadente entro l'esercizio	1.566.000	119.727	2.593.819	261.103	294.716	254.704	5.090.069
Quota scadente oltre l'esercizio	165.000	-	-	-	-	-	165.000

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

La voce Debiti v/Banche è relativa, principalmente, alla seguente operazione di finanziamento:

- € 330.000= destinata all'acquisto di n. 9 autobus come da determina n. 43 del 26/02/2015, della durata di 60 mesi. Alla data del 31/12/2016 risultano pagate n. 7 rate su 20 con un debito residuo di € 231.000.

Vi è infine un debito nei confronti della Banca per anticipi su fatture attive per un importo pari ad euro 1.500.000.

Gli acconti indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dalle agenzie a titolo di anticipo per vendite in di biglietti e abbonamenti ad utenti finali.

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti:

- ritenute acconto Irpef dipendenti, collaboratori 212.896
- ritenute d'acconto professionisti 4.221
- ritenute a credito subite - 2.478
- Erario C/iva 36.983
- Erario c/Ires 8.988
- Regioni c/Irap 494 (quale differenza tra il credito derivante da anni precedenti pari ad € 40.672 e il debito relativo alle imposte di esercizio 2016 pari ad € 41.165).

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti,

collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è riferita a competenze correnti degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse con la gestione del personale.

Le quote di contributi INPS relative al mese di dicembre 2016 risultano regolarmente versate alla scadenza stabilita del 16/01/2017 e comprendono, in particolare:

Debiti v/INPS - € 294.301

Debiti v/Fasi - € 414

La voce "Altri debiti" comprende in particolare:

- Debiti v/personale dipendente € 22.393
- Debiti v/OO.SS. € 4.947
- Debiti v/Istituti finanziari - € 82.503
- Debiti v/Enti diversi € 127.884
- Depositi cauzionali € 16.977

Non tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo: vi sono infatti i debiti nei confronti delle banche per mutui le cui rate sono scadenti oltre l'esercizio successivo.

L'importo delle rate scadenti oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 165.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	SUD	Totale
Debiti verso banche	1.753.294	1.753.294
Acconti	119.727	119.727
Debiti verso fornitori	2.559.896	2.559.896
Debiti tributari	264.792	264.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.716	294.716
Altri debiti	254.704	254.704
Debiti	5.247.129	5.247.129

Non vi sono debiti in valuta.

Il totale dei debiti è diminuito del 6,88% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.643.572 a euro 5.255.068.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi comprende:

- oneri bancari per € 5.219
- interessi passivi bancari per € 17.133.

Il totale del passivo è diminuito del 2,86% rispetto all'anno precedente passando da euro 14.654.164 a euro 14.234.925.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	17.247.158	16.249.093	+998.064
Altri ricavi e proventi	2.159.841	2.376.318	+216.477

Totali	19.406.999	18.625.411	+781.587
--------	------------	------------	----------

Di seguito si descrivono in modo più analitico le voci componenti tale settore.

PROVENTI DEL TRAFFICO

I proventi di linea includono i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, degli abbonamenti e delle tessere di riconoscimento. Sono compresi, inoltre, i rimborsi tariffari effettuati dalla regione Puglia a titolo di "mancati incassi" relativamente alla riduzione del 10% del costo "abbonamenti" di cui alla deliberazione G.R. n. 1488/05 ed alle "agevolazioni in favore di categoria svantaggiate" di cui all'art. 30 della L.R. n. 18/02.

Il totale al 31/12/2016 dei proventi del traffico è risultato pari ad € 17.247.158 che paragonato allo stesso dato, del precedente esercizio di € 16.249.093 ha registrato un aumento del 6,14%.

Tale aumento risente inoltre della imputazione di ricavi riferiti ai precedenti esercizi per un importo pari ad € 412.748. La ragione della imputazione di tali ricavi nell'esercizio corrente risiede nel fatto che, in seguito ad accurate verifiche, è emerso che le agenzie di rivendita avevano venduto all'utente finale i biglietti da loro acquistati nonostante tale vendita non figurasse dai sistemi informatici aziendali. Gli strumenti informatici a disposizione dell'ufficio biglietteria non consentivano una verifica puntuale e precisa del venduto e pertanto si è reso necessario approfondire ed analizzare il dato dei biglietti anticipati alle agenzie e successivamente rivendute da queste. Questa discrasia si è verificata successivamente all'introduzione, nell'anno 2014, del "Plafond" di credito nei confronti delle agenzie di rivendita.

Il totale dei proventi del traffico è così distinto per tipologia di entrata:

BIGLIETTI-ABBONAMENTI-TESSERE

- Biglietti - € 2.193.782 (valore che risente dei ricavi precedenti esercizi)
- Abbonamenti - € 2.074.717=
- Tessere - € 8.650
- Proventi da categorie invalidi L.R. 18/02 - € 40.908
- Corrispettivi per minori incassi deliberazione G.R. 1488/05 - € 229.578

CORSE PER SERVIZI AGGIUNTIVI – CORSE BIS

- Fatturato - € 0

SERVIZIO NOLEGGIO

- Con conducente – Fatturato - € 261.547

CORRISPETTIVI CONTRATTUALI

- Co.Tr.A.P. c/Regione Puglia - € 1.176.308
- Co.Tr.A.P. c/Provincia Taranto - € 8.439.009
- Co.Tr.A.P. c/Servizio Taranto/Brindisi Aeroporto - € 356.850
- AMAT € 2.465.808

Una analisi della frequentazione relativa ai soli servizi di linea ha rilevato un aumento di utenza registrato nel 2016, nei confronti del 2015, pari a 126.038= unità di viaggio (-4,50%), come di seguito dettagliato:

- Numero viaggiatori trasportati Anno 2016: 3.467.178=
- Numero viaggiatori trasportati Anno 2015: 3.341.140=

Statistica per linea anno 2016

Linea	BCS	ABS	ABM	Totale viaggiatori trasportati 2016	Totale viaggiatori trasportati 2015
	Q.ta	Q.ta	Q.ta		
00000022	3.822	1.057	650	50.306	40.063
00000062	124.433	7.648	4.424	446.257	438.566
00000089	1.567	33	0	1.963	2.558
00000091	3.222	113	71	8.270	6.119
00000093	3.313	414	80	12.441	12.133
00000145	10.643	432	195	25.967	25.228
00000146	8.993	204	55	14.301	18.093
00000149	99.812	2.278	1.509	205.616	213.392
00000150	12.616	1.286	1.110	85.768	86.375
00000151	28.104	2.450	694	93.592	101.727
00000152	7.051	1.349	365	42.219	36.764
00000164	47.812	5.211	1.114	168.272	145.841
00000165	2.963	537	390	29.687	29.578
00000166	9.971	1.548	916	76.179	45.377
00000215	1.258	99	63	5.722	5.003
00000216	8.733	828	506	44.981	45.963
00000217	27.527	4.529	2.189	195.703	169.622
00000218	2.260	282	291	20.776	17.844
00000219	100	1	2	216	183
00000220	3.780	289	227	19.052	17.865
00000221	27.315	581	151	42.139	40.844
00000222	1.854	334	142	13.246	14.796
00000223	33.202	4.570	1.184	149.610	132.302
00000225	641	13	3	953	295
00000226	21.806	869	324	49.082	40.885
00000227	47.823	3.314	2.156	199.703	181.890
00000229	22.221	2.190	1.441	123.433	120.271
00000232	3.688	86	13	5.396	6.241
00000292	2.016	1.594	383	41.060	38.801
00000293	87.380	3.688	2.394	256.124	251.446
00000294	96.817	2.400	2.221	241.109	251.971
00000295	201.318	14.771	8.055	797.430	801.893
00000626	389	18	0	605	1.211
Tot	954.450	65.016	33.318	3.467.178	3.341.140

Tra i ricavi dei proventi del traffico, precedentemente elencati, i "Ricavi da noleggio con conducente" hanno registrato incassi, Iva esclusa, per € 237.770. Per questa attività, che si è avvalsa di n. 4 autobus G.T. e di autobus regolarmente muniti di licenza da noleggio, è stata predisposta la seguente analisi dei costi sostenuti nell'esercizio per l'attività svolta:

- Spese manutenzione autobus - € 51.800=
- Costo personale - € 77.375=
- Tassa di possesso - € 2.394=
- Assicurazione - € 23.128=
- Spese varie - € 8.146=
- Carburanti - € 60.076

Il saldo che consuntiva il servizio di noleggio con conducente risulta leggermente positivo (+ 14.851=).

ALTRI RICAVI E RIMBORSI DIVERSI

I ricavi e rimborsi diversi si sono attestati, al 31/12/2016, su un valore di € 2.159.841 a fronte di un importo di € 2.376.318 rilevato nel precedente esercizio, registrando, così, una diminuzione di tale voce di € 216.477. Si fa presente che nell'anno 2016 solo i contributi sulle accise del carburante sono diminuiti di € 227.727.

Le voci componenti più significative risultano essere le seguenti:

Quota di accise sui carburanti – Anno 2016- per un importo totale di € 393.021.

Somma di competenza dell'esercizio 2016, riveniente dalla legge n. 266/2005 a titolo di copertura statale degli oneri sostenuti dalle aziende per malattia, per un importo di € 132.703.

Somme di competenza dell'esercizio 2016 rivenienti dalla L.R. n. 10/09 a titolo di rimborso maggiori oneri CCNL in applicazione delle leggi n. 47/2004, 58/2005 e n. 296/2006 – Importi: € 146.955 (quota regionale) ed € 1.110.440 (quota provinciale)

Somma di competenza dell'esercizio 2016 a titolo di rimborso maggiori oneri contrattuali rivenienti dall'applicazione dell'accordo nazionale 30/04/2009 per il rinnovo del CCNL – Importo € 312.211.

Si rileva che tra le voci "Altri ricavi e rimborsi diversi" è stata portata in diminuzione una somma pari ad € 100.000. Tale rettifica si riferisce alla eliminazione del contributo richiesto alla Regione Puglia in seguito ai danni causati dal tornado abbattutosi sull'officina aziendale nel corso dell'anno 2012.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento.

Categoria di attività	SUD	Totale

Valore esercizio corrente	17.247.158	17.247.158
---------------------------	------------	------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	SUD	
Valore esercizio corrente	17.247.158	17.247.158

La variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo riconosciuto dalle Dogane per le accise sul carburante.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI attestatisi su un valore complessivo di € 4.325.660 hanno registrato, in generale, un aumento (+2,96%) rispetto al dato quantificato nel precedente esercizio (€ 4.201.422).

Le principali voci che compongono il conto è la seguente:

- Carburanti - € 3.118.841
- Lubrificanti - € 56.894
- Pneumatici - € 128.454
- Ricambi - € 924.706
- Altri acquisti - € 96.763

I COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Tra le voci di costo, inserite tra i servizi tipici per l'esercizio, primaria importanza rivestono i lavori di manutenzione e riparazione dei veicoli, che vengono di seguito dettagliati:

- Manutenzione pneumatici - € 15.755
- Manutenzioni meccaniche - € 540.823
- Manutenzioni elettriche - € 128.714

Manutenzioni carrozzerie - € 173.220
Manutenzioni tappezzerie - € 14.259
Ricambi per lavoraz. Esterne € 142.084
e che hanno registrato un risultato complessivo di € 1.071.500 con un decremento rispetto al dato riferito all'esercizio 2015 (€ 1.267.688).

I COSTI PER ALTRI SERVIZI

Tra le voci di costo inserite tra i servizi tipici per l'esercizio primaria importanza assume quella riferita ad "Assicurazioni" che hanno registrato un risultato complessivo di € 549.160 incrementato rispetto al precedente esercizio (€ 461.332) per via degli aumenti delle polizze.

Le principali voci relative ad altri servizi vengono di seguito così sintetizzate:

- Utenze € 85.588;
- Indennità Amministratore Unico € 33.055;
- Indennità per organi collegiali e di controllo 78.028;
- spese legali e di consulenza € 250.731
- aggio ai rivenditori titoli di viaggio € 192.105
- rimborso al Cotrap per spese legali e consortili € 61.502;
- buoni pasto € 295.911;
- oneri bancari € 33.802;
- pubblicità € 66.679
- prestazione di servizi diversi € 98.531.

I COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce si riferisce principalmente a costi per fitti passivi.

In particolare:

Affitto locali uffici € 36.305

Affitto aree per impianti € 297.986

Questa sezione di costi ha registrato un valore complessivo di € 337.658.

I COSTI PER IL PERSONALE

La posta in esame è così costituita:

Retribuzioni lorde € 7.992.252

Oneri sociali INPS € 1.941.182

Oneri sociali INAIL € 121.597

Altri oneri sociali € 116.822

Trattamento di fine rapporto € 525.986

Altri costi € 21.202.

I costi per il personale hanno registrato un risultato complessivo di € 10.719.041 in aumento rispetto al precedente esercizio per le nuove assunzioni registrate nel corso del mese di ottobre dell'anno 2015, il cui effetto si è manifestato per intero nel corso dell'anno 2016.

Si fa presente che la voce di costo "Oneri sociali Inps" è stata decurtata per un importo pari ad € 65.521. Tale importo si riferisce ai contributi versati in eccesso nei precedenti esercizi e richiesti a rimborso all'Inps. Pertanto è stato iscritto il corrispondente credito nelle attività dello stato patrimoniale e iscritto come minor costo nel conto economico.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Va precisato, peraltro

che, al fine di una più corretta imputazione, i costi relativi all'acquisto di buoni pasto sono stati inseriti tra i costi per servizi. Com'è noto il costo relativo al personale costituisce e si conferma essere la più consistente in quanto rappresenta il 56% dei costi complessivi di esercizio.

Si riportano, pertanto, di seguito, ulteriori informazioni inerenti il "Costo per il personale".

DETTAGLIO DELLA SPESA LORDA COMPLESSIVA ANNO 2016

1. Retribuzione annuale lorda + Fondo di contingenza - € 5.527.885=
2. Indennità di effettiva prestazione (punto 5/A intesa 22/05/81) - € 30.196=
3. Indennità di prestazioni domenicali (punto 5/B intesa 22/05/81) - € 15.519=
4. Compenso per festività non godute - € 77.924=
5. Diarie e trasferte
 - Movimento - € 162.249=
 - Manutenzione - € 6.445=
 - Amministrativi - € 2.380=
6. Maggiorazione notturna - € 35.543=
7. Prestazioni lavoro straordinario per sostituzione personale
 - Movimento - € 245.535=
 - Manutenzione - € 24.283=
 - Amministrativi - € 35.731=
8. Prestazioni di lavoro straordinario rivenienti da turni di lavoro - € 10.089=
9. Maggiorazione lavoro festivo - € 5.602=
10. Rimborsi vari - € 19.479=
11. Premio produttività giornaliero (compreso arretrati) - € 338.833=
12. Retribuzione aziendale ad personam (esercizio) - € 27.091=
13. Indennità saltuarie e variabili - € 5.661=
14. Retribuzione aziendale ad personam - € 24.065=
15. Indennità sovrapprezzo titoli di viaggio - € 52.451=
16. Accordo aziendale 11/04/12 - € 4.591=
- TOTALE - € 6.812.381=**
17. T.F.R. corrisposto - € 848.704
18. T.F.R. maturato - € 571.693

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2016

Profilo professionale

- Dirigenti – n. 4
- Responsabile Unità Amm. Tecn. Complessa – parametro 250 – n. 1
- Capo Unità Org. Amm.va – Tecnica – parametro 230 – n. 4
- Coordinatore di esercizio – parametro 210 – n. 4
- Coordinatore di Ufficio – parametro 205 – n. 4
- Capo Unità Tecnica – parametro 205 – n. 1
- Spec. Tecnico Amm. – parametro 193 – n. 4
- Addetto all'Esercizio – parametro 193 – n. 11
- Capo operatore – parametro 188 – n. 2
- Operatore di Esercizio – parametro 183 – n. 16
- Operatore di Esercizio – parametro 175 – n. 2
- Collaboratore di Ufficio – parametro 175 – n. 6
- Operatore Tecnico – parametro 170 – n. 2
- Operatore Qualificato – parametro 160 – n. 8
- Operatore di Esercizio – parametro 158 – n. 35

- Operatore di Esercizio – parametro 140 – n. 152
 - Operatore Qualificato di Ufficio – parametro 155 – n. 6
 - Operatore di Manutenzione – parametro 130 – n. 1
 - Collaboratore di Esercizio – parametro 129 – n. 3
 - Operatore Generico – parametro 116 – n. 5
 - Ausiliario Generico – parametro 100 – n. 12
- TOTALE – n. 283

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai maggiori investimenti relativi ai lavori eseguiti presso la nuova sede sociale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Tra gli ammortamenti spiccano quelli relativi agli autobus in dotazione alla società per un importo pari ad € 340.734.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di materie di consumo presenza un saldo negativo di euro 127.068.

Accantonamento per rischi

Non vi sono accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU euro 8.556
- Tasse di circolazione euro 83.762
- Altre imposte e tasse euro 23.677
- Tassa rifiuti euro 23.560
- Imposte di bollo euro 2.761
- contributi sindacali euro 21.779

Proventi e oneri finanziari

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	25.684
Totale	25.684

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	70.442	1.744	72.186

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 51.161
- interessi passivi sui mutui per € 19.281;
- altri interessi passivi, per euro 1.744

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 86.104 euro (IRES 44.939 euro, IRAP 41.165 euro).

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 163.415 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 44.939 mentre l'IRAP è di euro 41.165 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 854.044.

Si fa presente che tra le imposte vi è una rettifica in diminuzione pari ad euro 214.248 riferita allo storno delle imposte erroneamente stanziare nei precedenti esercizi.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari a euro 444.029.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	3	27	263	293
Assunzioni/passaggi di qualifica	1	0	1	1
Uscite/passaggi di qualifica	1	1	15	17
Fine esercizio	4	26	253	283
Numero medio				

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.055	39.312

Gli emolumenti del Amm.unico sono stati fissati nella delibera assembleare del 23.07.2015 in euro 33.059 lordo per l'anno 2015 e successivi fino a nuova e diversa delibera.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a euro 27.000/anno/lordo come previsto per legge.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.129	17.129

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare il 5% pari a euro 32.697 a riserva legale e i restanti euro 621.240 a riserva straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Taranto, 15.05.2017

L'amministratore unico
Dott. Roberto Falcone

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Roberto Falcone, amministratore unico dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto
- Autorizzazione n. 4570/87 del 21.02.1987, emanata da Intendenza di Finanza
Taranto.

*RELAZIONE
DELL'AMMINISTRATORE
SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2016*



CTP S.PA.

Codice fiscale 00947380739 – Partita iva 00947380739

Sede legale: VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7 - 74123 TARANTO TA

Numero R.E.A 108144

Registro Imprese di TARANTO n. 00947380739

Capitale Sociale Euro € 2.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signori soci, il presente progetto di bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Prospetto Finanziario, oltre che della presente relazione, attraverso la quale, oltre a dare la consueta sintesi del quadro economico e normativo di riferimento, vengono in particolare fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società. Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 653.937 il più alto registrato dalla trasformazione del consorzio in spa avvenuto nel marzo del 2001. A tale risultato si è pervenuti partendo da un risultato prima delle imposte pari ad euro 525.793 a cui si è sommata una rettifica delle imposte relative agli anni precedenti pari ad euro 214.248 e stanziando imposte correnti pari a euro 86.104.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 405.277 ai fondi di ammortamento ed euro 21.800 al fondo svalutazione crediti.

A tale risultato si è giunto dopo aver accantonato oneri per trattamento di fine rapporto pari a € 525.986 e maggiori costi della retribuzione lorda del personale pari a € 653.336, rispetto all'anno 2015, in quanto nell'esercizio corrente è entrato in pieno a regime l'intero costo del personale assunto nell'ultimo trimestre dell'anno 2015.

La società nel corso dell'anno 2016 ha, tra l'altro, risentito di minori ricavi riferiti alle accise sul carburante pari a € 227.727: ciò in seguito alla non ammissibilità al beneficio del credito d'imposta degli autobus motorizzati con caratteristica antinquinamento "euro 0,1,2".

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, il 2016 ed in particolare l'ultimo trimestre è stato caratterizzato da uno stato di tensione finanziario che si protrae anche nel primo quadrimestre dell'anno 2017, indotto dai ritardi nei pagamenti dei cosiddetti crediti derivanti dai contratti di servizio sottoscritti con il Co.tra.p. Al fine di far fronte ai fabbisogni finanziari si è reso necessario ricorrere all'indebitamento bancario ed in particolare si è reso necessario al 31.12.2016 rinnovare le linee di credito accese con gli istituti bancari.

Ciò ha procurato l'addebito nel corso dell'anno 2016 di interessi passivi pari ad € 51.161.

Il positivo risultato è stato determinato anche grazie ad una decisa azione di contenimento dei costi, in particolare quelli relativi alle lavorazioni dei mezzi affidati alle ditte esterne, nonché ad un notevole

incremento dei ricavi del traffico già al netto di quelli derivanti dagli esercizi precedenti ed imputati nel presente esercizio rilevati a seguito di errore contabile. I risultati raggiunti sono in linea e per alcuni aspetti anche migliori rispetto a quelli preventivati nel piano industriale valevole per il triennio 2016-2018. Nel corso dell'anno la società ha messo in atto tutte le iniziative previste dalle norme sulla trasparenza ed anticorruzione. Sono stati confermati i certificati sulla sicurezza sui luoghi di lavoro secondo gli standard europei "OHSAS 18001" e il proprio certificato di qualità ISO 9001.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore del trasporto pubblico locale, intensificando anche i servizi a noleggio resi a scuole, parrocchie e a privati nell'area della Provincia di Taranto.

Condizioni operativo e sviluppo dell'attività

- Con decreto del Presidente della Provincia di Taranto n.23 del 30 marzo 2001 veniva operata la trasformazione dell'azienda consortile CTP in SPA.
- Il CTP s.p.a ha aderito al CO.TRA.P, con provvedimento n.8 del 16/01/2003 e l'assemblea dei soci ne ha preso atto con deliberazione n.1 del 31/01/2003. L'adesione del CTP s.p.a al CO.TRA.P- Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi- ha come finalità l'acquisizione dei servizi di TPL nella Regione Puglia. Al consorzio partecipano quasi tutte le aziende pugliesi operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale.
- Il contratto di servizio sottoscritto in data 11/02/2005 tra CO.TRA.P e CTP s.p.a e valevole fino al 31/12/2013 è stato prorogato giusta DGR n°1453 del 02/08/2013 fino alla data del 30/06/2018.
- Anche per l'intero anno 2016 è stato svolto il servizio di trasporto pubblico locale svolto in regime di sub-affidamento dalla Società Amat s.p.a di Taranto sottoscritto in data 26/06/2013 e rinnovato di volta in volta e ad oggi fino alla data del 30/06/2017.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2016 ha rilevato i seguenti risultati paragonati agli ultimi due esercizi.

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	19.406.999	563.858	525.793	653.937
2015	18.598.378	382.387	375.369	178.964
2014	18.868.204	182.094	411.379	293.074

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite	€ 19.406.999	€ 18.598.378
Produzione interna	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 19.406.999	€ 18.598.378
Costi esterni operativi	€ 7.477.756	€ 7.421.589
Valore aggiunto	€ 11.929.243	€ 11.176.789
Costi del personale	€ 10.719.042	€ 10.075.335
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.210.201	€ 1.101.455
Ammortamenti e accantonamenti	€ 427.077	€ 427.737
RISULTATO OPERATIVO	€ 783.124	€ 673.717
Risultato dell'area accessoria	-€ 219.266	-€ 291.333
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 34.122	€ 33.130
EBIT NORMALIZZATO	€ 597.980	€ 415.515
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 27.033
EBIT INTEGRALE	€ 597.980	€ 442.548
Oneri finanziari	€ 72.186	€ 67.179
RISULTATO LORDO	€ 525.794	€ 375.369
Imposte sul reddito	-€ 128.144	€ 196.405
RISULTATO NETTO	€ 653.938	€ 178.964

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)**Descrizione**

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31.12.2016			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 2.427.223	MEZZI PROPRI	€ 4.706.323
Immobilizzazioni immateriali	€ 173.653	Capitale sociale	€ 2.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 2.019.407	Riserve	€ 2.206.323
Immobilizzazioni finanziarie	€ 234.163	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 165.000
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 11.807.700		
Magazzino	€ 1.313.610	PASSIVITA' CORRENTI	€ 9.363.601
Liquidità differite	€ 10.097.935		
Liquidità immediate	€ 396.155		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.234.924	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.234.924

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

(i) INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA' 31.12.2016		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	13,89%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	11,17%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	12,35%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,04%

ROE (Return On Equity)*Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Si tenga presente che:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)*Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)*Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Si tenga presente che:

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno cui si riferisce la relazione sulla gestione:
 - o se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto Economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.279.100
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,94
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 2.444.100
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,01

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa cioè il circolante;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Si tenga presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, è opportuno che l'indicatore si avvicini a 1.

Margine di Struttura Secondario*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, è opportuno che l'indicatore si avvicini a 1; se il risultato supera 1 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,37

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Si tenga presente che:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 2.444.099
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,26
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.130.489
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,12

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2016 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica un disequilibrio finanziario di breve periodo dovuto al fatto che i debiti correnti non sono completamente coperti da liquidità immediatamente disponibili.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con la possibile conseguenza di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino;
- esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATOVariazione dei Ricavi*Descrizione*

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
+ 6,1 %	-1,5 %	+4,7 %

Si tenga presente che:

- la voce ricavi delle vendite è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere a tale proposito quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o strutturali e se siano registrati solo per l'azienda in esame o per l'intero comparto.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
55 %	54 %	53 %

Si tenga presente che:

- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

(b) Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 269 uomini e n. 15 donne.

Non vi è stato turnover nel corso dell'anno 2016.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Formazione volontaria e continua per la professionalizzazione dei dipendenti, partecipando ai bandi del fondo formazione Fonservizi a cui CTP s.p.a ha aderito.

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro è un impegno prioritario aziendale, che si manifesta non solo nel rispetto dei comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga.

Nella condivisione con tutto il personale sopra esposto, la CTP s.p.a ha deciso di impegnarsi al miglioramento continuo della gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di mantenere ed attuare il proprio sistema di gestione OHSAS 18001, ritenuto dalla direzione del CTP S.p.a elemento strategico.

La direzione si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza dell'importanza delle procedure e dei requisiti del sistema. A tal proposito nel 2016 si è realizzato un massiccio progetto di formazione specifica che ha coinvolto la totalità dei dipendenti aziendali a seconda delle proprie specifiche mansioni e quindi, dello specifico profilo di rischio. Nel 2016 non si sono verificati infortuni gravi sul posto di lavoro e ad oggi non si registrano riconoscimenti di malattia professionale. Non sono stati stipulati accordi specifici con le OO.SS.

Indicatori sul personale

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	4	4	16	245	
Donne (numero)	0	1	5	9	
Età media	53	61	56	38	
Anzianità lavorativa	16	36	31	24	
Contratto a tempo indeterminato	4	4	21	254	
Contratto a tempo determinato					
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea	4	0	1	0	
Titolo di studio: diploma	0	5	20		
Titolo di studio: licenza media					

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria	31/12
-----------------	------------	-------------------	---	----------------------------------	--------------

Contratto a Tempo Indeterminato					
Dirigenti		0	1	2	
Quadri		0	0	0	
Impiegati		0	1	0	
Operai		1	15	0	
Altri		0	0	0	
Contratto a Tempo Determinato					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altri					
(....)					

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	40	16	192	576
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato				
Ore di formazione altre tipologie				
Incidenza costi per la formazione/ fatturato				

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	90.235	37.451	36.022	25.070
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie				

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto tempo indeterminato	3.965	283	0	
Contratto a tempo determinato				
Contratto a tempo parziale				
Altre tipologie				

Investimenti programmati ed in corso

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Nessuno ad eccezione delle spese di manutenzione effettuate presso la nuova sede sociale che non è di proprietà della società.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

Gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di:

- tre autobus usati per un valore di € 58.500;
- incremento valore di 22 autobus per un valore di € 210.686 dovuto a lavori straordinari;
- lavori straordinari su beni terzi in locazione pari € 157.536.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altra società/ente.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si informa che la società non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla evoluzione prevedibile della gestione si ritiene che sia verosimile un progressivo calo della bigliettazione a causa della contingenza economica legata alla vicenda industriale ILVA.

Pertanto appare inevitabile operare nuove strategie che possano individuare ulteriori esigenze di mobilità da intercettare, rivalutando il contratto di servizio già sottoscritto e preparandosi alla prossima ventura gara di affidamento di linee, con l'obiettivo di intercettare nuove aree di sviluppo commerciale e di connessione turistico e industriale.

A tal proposito, proprio per essere solidi e competitivi per la data del giugno 2018, periodo nel quale è previsto l'espletamento della gara per l'affidamento delle linee in concessione, si sta procedendo alla patrimonializzazione della società, atteso che per la partecipazione alle gare è richiesta un patrimonio netto pari ad almeno il 20% del corrispettivo a cui si può concorrere. A tal proposito la Ctp Spa non avrà alcun problema per concorrere all'ottenimento degli attuali programmi di esercizio ed invece avrà la possibilità eventualmente di poter concorrere, lì dove le condizioni di mercato lo consentiranno, ad altri ulteriori servizi.

L'obiettivo nei prossimi anni è quello di mantenere i bilanci in equilibrio, investire su nuovi autobus e fidelizzare la clientela intercettandone di nuova su nuovi percorsi.

La tabella che segue rappresenta gli obiettivi di incremento dei ricavi previsti nel piano industriale valevole per il triennio 2016-2018, sia in rapporto ai Km di servizio che all'integrazione di servizi da noleggio e servizi aggiuntivi attraverso attività di marketing e fidelizzazione dei clienti.

Non appare difficile verificare che i risultati ottenuti per l'anno 2016, sono nettamente maggiori rispetto a quelli previsti anche al netto dei maggior ricavi rilevati a seguito di errore contabile. Significativo è l'incremento dei ricavi del traffico e di quelli derivanti dal servizio da noleggio con conducente.

RICAVI DI SERVIZI DI VENDITA							
DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016 INCREMENTO 0,03 € * km	2017 INCREMENTO 0,03 € * km	2018 INCREMENTO 0,03 € * km
PROVENTI DI LINEA	€ 3.881.883,00	€ 3.971.638,00	€ 3.771.946,00	€ 3.376.320,28	€ 3.592.086,97	€ 3.807.853,66	€ 4.095.542,58
SERVIZI AGGIUNTIVI	€ 537.237,00	€ 199.668,00	€ 140.430,00	€ 127.947,57	€ 157.947,57	€ 187.947,57	€ 217.947,57
SERVIZI NOLEGGIO	€ 258.210,00	€ 335.788,00	€ 267.601,00	€ 237.138,74	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
CORRISPETTIVI CONTRATTUALI	€ 9.750.627,00	€ 11.101.730,00	€ 12.319.912,00	€ 12.097.994,77	€ 12.218.974,72	€ 12.218.974,72	€ 12.218.974,72
TESSERE ABBONAMENTI	€ 24.513,00	€ 27.028,00	€ 7.609,00	€ 7.602,40	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
RIMBORSO DA CCNL/ALTRI RICAVI	€ 1.634.877,00	€ 1.814.225,00	€ 2.367.559,00	€ 2.751.374,59	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TOTALE RICAPO DI VENDITA	€ 16.089.359,00	€ 17.452.090,00	€ 18.877.071,00	€ 18.596.378,35	€ 18.207.009,26	€ 18.452.775,95	€ 18.770.464,87

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato come già ampiamente detto e dettagliato registra un utile di esercizio pari a € 653.937 che si propone di destinare al patrimonio della società per le motivazioni descritte in letteratura.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

L' Amministratore Unico
Dott. Roberto Falcone

Relazione del collegio sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

BILANCIO AL 31.12.2016

All'Assemblea degli Azionisti
della C.T.P. S.p.A.

Oggi 6 giugno 2017, presso lo studio della Dott.ssa Tullia Cuzzocrea, Presidente del Collegio Sindacale della CTP S.p.A., si è riunito il Collegio Sindacale. Sono presenti la Dott.ssa Tullia Cuzzocrea, il Dott. Giuseppe Stano e il Dott. Nicola Raguso. Si è preso atto che il Revisore Contabile ha fatto pervenire in data 30 maggio 2017 la sua Relazione nonché il Bilancio completo di Nota Integrativa e Relazione di Gestione. Il Collegio esamina la suddetta documentazione allo scopo di predisporre la prevista relazione al Bilancio. Tenuto conto dei contenuti degli elaborati, al fine di verificare il rispetto delle previsioni normative, e dopo ampia discussione sulla documentazione disponibile, si passa alla stesura della Relazione al Bilancio. Il Collegio approva la relazione, che si riporta in calce al presente verbale e conferisce mandato al Presidente affinché provveda, nella giornata del 07 giugno 2017, a trasmetterla alla Società.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. in quanto quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c., sono state effettuate dal Revisore Contabile.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha variato la sede legale ed operativa dall'immobile sito in Via Lago di Bolsena n. 2 a quello sito in Via del Tratturello Tarantino n. 5/7 sempre in Taranto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, anche se il relativo costo ha registrato un aumento rispetto al precedente esercizio in quanto le assunzioni effettuate nel corso del mese di ottobre 2015, hanno manifestato il loro peso economico per intero nel corso dell'anno 2016;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Tanto senza trascurare attenzione agli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale e del lavoro su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio in riferimento alla consistenza dei crediti vantati ha monitorato quello nei confronti della Regione Puglia, attesa l'importanza come riportata anche nella Relazione del Revisore Contabile e nella Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2016. Si è acquisito il parere del consulente legale Avv. Malena, incaricato al recupero dello stesso e si è sensibilizzato l'organo amministrativo a valutare nel corso dell'anno 2017 la eventualità della costituzione di un fondo rischi.

Nella medesima Relazione del Revisore Contabile, nella Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2016 nonché nell'attestazione rilasciata dall'Amministratore Unico si è evidenziata la presenza di un errore non rilevante trattato contabilmente secondo il principio contabile OIC 29 consistente nella imputazione al presente bilancio di ricavi non di competenza dell'anno 2016 ma dell'esercizio precedente.

Si è avuta notizia che contro la Società nel corso dell'anno 2017 sono stati instaurati ricorsi giudiziari da parte di partecipanti a concorsi regolarmente banditi nell'anno 2016, con risultati comunicati agli stessi e

che venivano annullati per il disposto dell'art. 24 comma 4 DLgs 175/2016 (MADIA), che prevedeva il blocco temporaneo delle assunzioni fino al 30.06.2018. Si è sensibilizzato l'organo amministrativo a valutare nel corso dell'anno 2017 la eventualità della costituzione di un fondo rischi.

Infine nel corso dell'anno 2017 si è preso atto dell'attribuzione di qualifiche superiori a personale dipendente, si è provveduto a comunicare all'amministratore Unico l'orientamento del Collegio.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- visti gli errori, seppur non rilevanti, rilevati dall'amministratore unico, atteso che l'ufficio paghe dal 31.08.2016 risulta composto da un solo dipendente, si auspica un riassetto organizzativo interno dell'intero settore amministrativo e contabile.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. corredata dal rendiconto finanziario;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredata dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo. Per l'anno in corso non risultano in tali voci iscrizioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 653.937,00.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

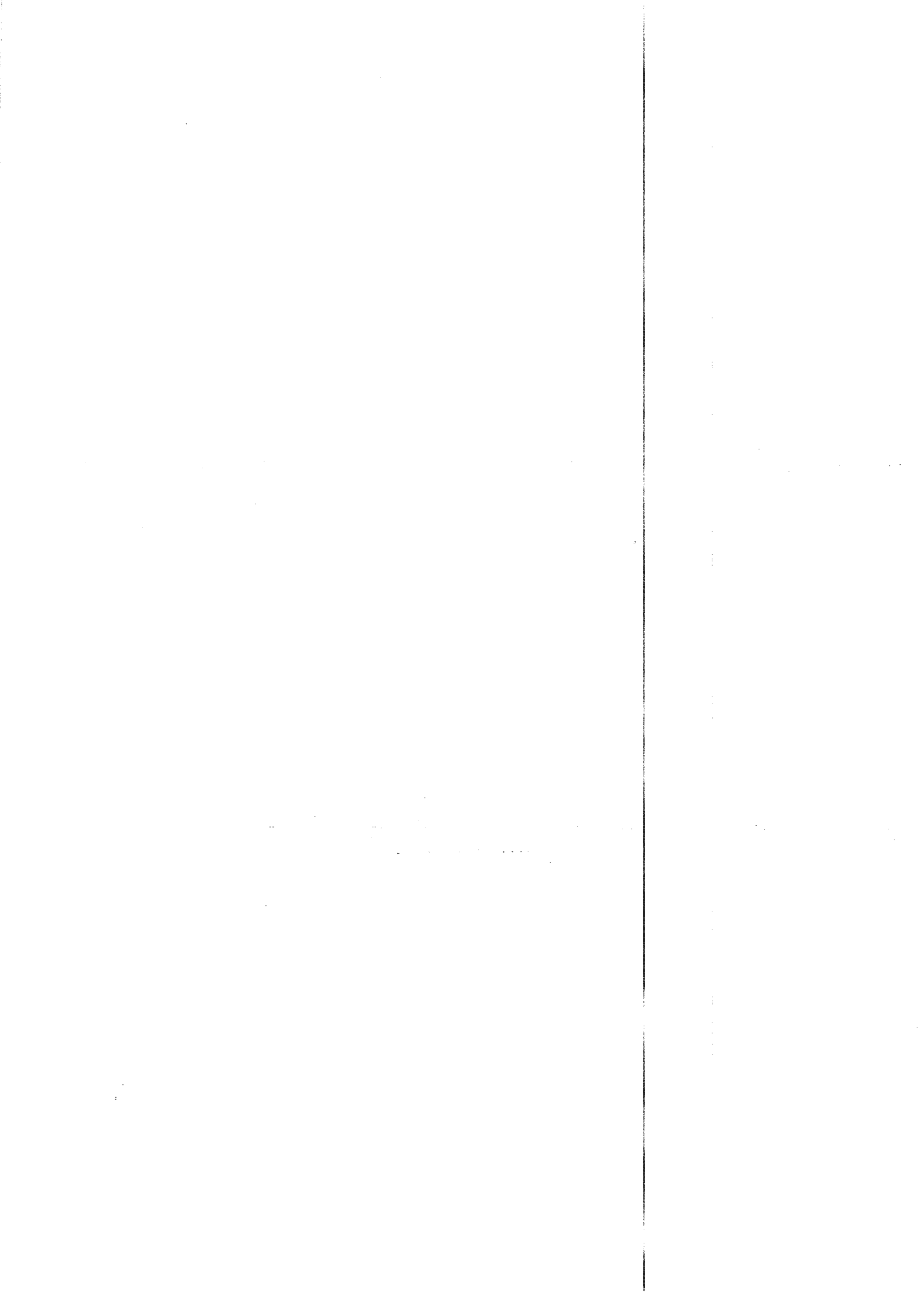
Taranto il 6 giugno 2017

Il collegio sindacale

Tullia Cuzzocrea (Presidente)

Giuseppe Stano (Sindaco effettivo)

Nicola Raguso (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DEL REVISORE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

CTP SPA

VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO N. 5/7 - 74121 TARANTO TA

Capitale Sociale euro 2.500.000 I.V.

C.C.I.A.A TARANTO - 108144 - Registro imprese e Codice Fiscale 00947380739

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2016

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	14.234.925
Passività	9.528.602
Patrimonio Netto	4.052.386
Utile (Perdita) d'esercizio	653.937

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	19.406.999
Costi di produzione	-18.843.141
Risultato gestione finanziaria	-38.065
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	128.144
Utile (Perdita) d'esercizio	653.937

L'organo di controllo ha svolto la revisione del bilancio in oggetto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Relazione sul bilancio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico della gestione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore - Portata principi e criteri

Con la relazione il revisore assume la responsabilità di esprimere il giudizio sul bilan-



cio, che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale e del conto economico, conseguente la revisione contabile eseguita in modo coerente e proporzionato alla dimensione ed alle caratteristiche della società.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, I.S.A. Italia elaborati secondo i precetti dell'art. 11, 3° comma, del D. Lgs. 39/2010, nonché dei principi etici, ed è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Per formarsi la base per esprimere il giudizio, l'attività del revisore è stata caratterizzata:

- Dallo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio.
- Dalla scelta delle procedure, che dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi, comportamenti od eventi non intenzionali. Per valutare i rischi predetti il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio, al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa.
- Dalla valutazione circa l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime contabili eseguite dagli amministratori, nonché sulla presentazione del bilancio nel suo complesso.
- Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il suo giudizio.

Giudizio sul bilancio precedente

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dall'Organo di revisione in carica e depositata al Registro delle imprese unitamente al bilancio stesso ed agli altri documenti prescritti.

Giudizio sul Bilancio

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Richiamo d'informativa

Si ritiene opportuno, vista l'entità degli importi, evidenziare che nella voce Crediti è presente un consistente credito che la società vanta nei confronti della Regione Puglia pari ad Euro 2.706.398,32 derivante dall'applicazione della L. 244/2007 che ha apportato modifiche ai meccanismi di finanziamento del trasporto pubblico locale. Tale credito è oggetto di ricorso al TAR Puglia, sede di Bari, RG 399/2015, redatto in data 02.02.2015 e notificato in data 12.02.2015. Attualmente il giudizio è in attesa di fissa-



zione dell'udienza pubblica di discussione.

Inoltre, a titolo di richiamo di informativa in riferimento a quanto indicato nella Nota Integrativa e poi nella Relazione sulla Gestione, si segnala l'avvenuta imputazione nell'esercizio di ricavi riferibili ad annualità precedenti, considerati errori non rilevanti e trattati contabilmente secondo il principio contabile OIC 29.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

La lettura d'insieme delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e del bilancio, consente al revisore - che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle informazioni acquisite nel corso della revisione - di affermare esiste coerenza fra il bilancio e la predetta relazione.

Massafra , 30 maggio 2017

Il Revisore

Valentini Lorenzo Emmanuele

